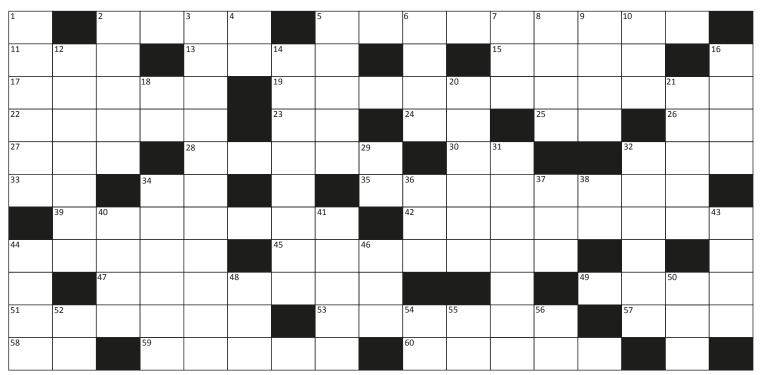


SUGO CRUCIVERBA

A CURA DI MATTEO USSIA - SCANSIONA IL QR-CODE PER LE SOLUZIONI. OPPURE VISITA I NOSTRI SOCIAL @SUGONEWS



ORIZZONTALI

- 2. Saluto informale
- 5. Il documento del 1924 che segna la nascita del Surrealismo
- 11. Return on equity
- 13 Magritte spesso ne copre il
- 15. Non mancano a chi ha fantasia
- 17 Max: __ , autore de La vestizione della sposa
- 19. Così è detto un
- movimento artistico- culturale audace e innovativo 22. Si può vivere in di più
- sotto lo stesso 23. Figlio che ha perso il filo
- 24. Al centro della baia
- 25. Gli estremi della metafisica
- 26. Sulle targhe olandesi
- 27. Obblighi formativi aggiuntivi
- 28. È massima con il plenilunio
- 30 In fin di lettera
- 32. Ente Teatrale Italiano
- 33. Una risposta che non risponde

- 34. La sigla delle pile stilo
- 35. Tecnica di pittura basata sullo sfregamento 39. Uno dei voti sacerdotali
- 42 Foderare di tela
- 44. Tra quelli surrealisti più importanti ci sono Ebdomero e II Pesa-nervi
- 45. Tecnica di pittura con colori in emulsione
- 47 Il signore d'antico stampo 49. Trasporto su rotaie
- 51. In cima alla candela accesa
- 53 Un estimatore del bello 57. Suffisso aumenta
- 58. L'inizio di Oppenheim 59. Il minerale che si respira al
- 60. Tra il grigio e il nocciola

VERTICALI

- 1. Andrè __ : autore del manifesto surrealista
- 2. Breve fiume liqure 3. Quello psichico è alla base
- della concezione surrealista
- 4. Farina comune
- 5. Il film negli USA
- 6. Famosa quella di Beethoven
- 7. Sospiro di sollievo
- 8. Formaggio con crosta rossa
- 9. Ce la si augura buona
- 10. Il Flanders dei Simpson
- 12 Lavora metalli preziosi 14. L'autore di Ceci n'est pas
- une pipe 16 II surrealista dai bizzarri
- 18. Stare all'inizio
- 20 Divisione dell'inferno dantesco
- 21 Associazione calcistica di Milano
- 29. Il Fortis cantante
- 31 Si attenuano lubrificando
- 32. Capra selvatica

- 34 Coloro che non bevono né birra né vino
- 36. La scritta sulle lapidi
- 37. In London alle 5 p.m.
- 38. Pacino attore
- 40 Fa respirare a fatica
- 41 II traffico in cielo
- 43. Esmeralda per gli amici
- 44. Malattia sportiva
- 46 Miei a Parigi
- 48. The __ Cafè: canzone
- degli Eagles 50 Così si pronuncia la & 52. Sono le prime a darsi
- all'ippica
- 54 Dispari nel tubo
- 55 In fondo alle platee
- 56 __ Giacometti: scultore surrealista





GALLEA SIS SISTATION



PER LA PRIMA VOLTA IN UN MUSEO ITALIANO

9/02/2023 16/07/2023

Gallerie d'Italia - Torino Piazza San Carlo, 156 GALLERIEDITALIA.COM

CON IL PATROCINIO DI

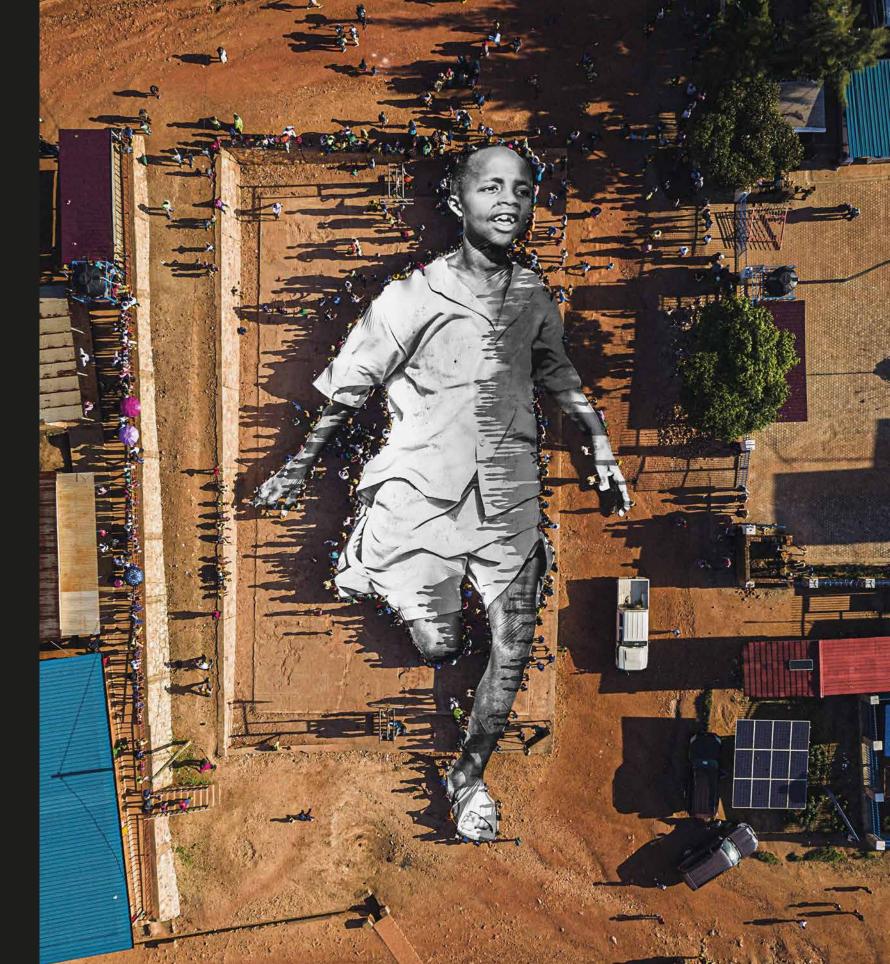






IN COLLABORAZIONE CON

INTESA M SANPAOLO



SUGONEWS - LA RIVISTA DA TAVOLA

TORINO MILANO GENOVA WWW.SUGONEWS.IT

pag 3/23 - n°109 - MAG/GIU - 2023 - Stampato da MOGLIA SRL con inchiostri ad uso alimentare non per contatto diretto, su carta sostenibile. Registrato al Tribunale di Torino con il numero 11/23.2.21 Distribuito a Torino, Milano e Genova tiratura 230.000 copie.



L'UNICA APP CHE PREMIA IL TUO SHOPPING. Scansiona gli scontrini dei tuoi acquisti e vinci ogni settimana fantastici premi dai tuoi brand preferiti.



SCARICA L'APP IO & LE GRU App Store Google Play





SUGO LA LUNGA ESTATE CALDISSIMA

ALESSIA SCIOTTO - MUSICA

L'estate che arriva si preannuncia calda e lunga, e non solo a giudicare dalle temperature che impennano e dalle giornate che si allungano. La prospettiva, infatti, è quella di passare i mesi più soleggiati dell'anno all'ombra dei palchi che animeranno la capitale sabauda già a partire da questo mese.

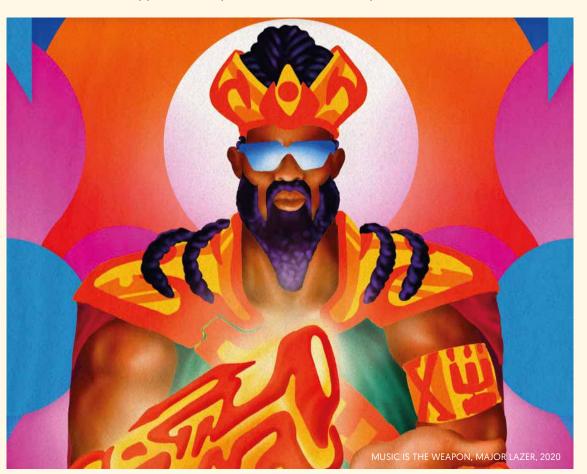
Si comincia nel weekend dal 26 al 28 maggio con il **Jazz Is Dead**, festival d'avanguardia jazz ormai alla sua sesta edizione, negli spazi del Bunker con una serie di protagonisti che spaziano dal panorama internazionale a quello più ristretto di matrice torinese.

Dal 30 giugno al 2 luglio, poi, se la temperatura non sarà ancora troppo calda, ci penserà il

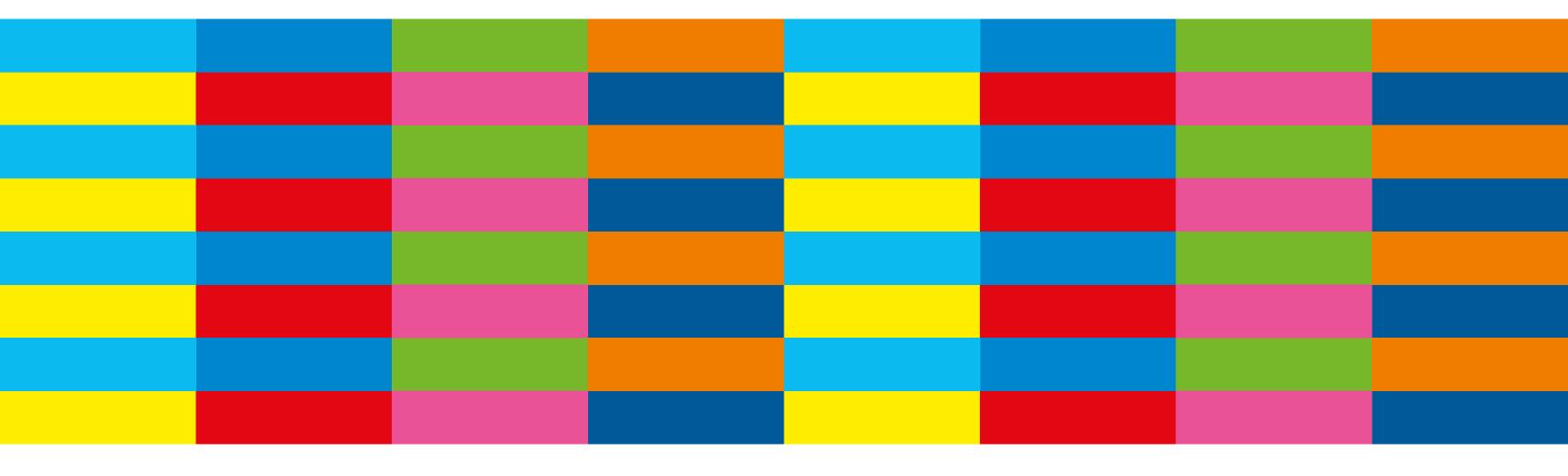
Kappa FuturFestival a farla alzare vertiginosamente, muovendo le folle sulle frequenze elettroniche di artisti del calibro di Diplo, Fatboy Slim, Carl Cox e Major Lazer.

Chi invece preferisce la scena pop, rock o rap dovrà spostarsi a Stupinigi, che dal 4 al 13 luglio vedrà accendersi le luci del Sonic Park con una line up di tutto rispetto che vede protagonisti artisti italiani di punta come Madame, Guè Pequeno e Biagio Antonacci accanto a nomi di fama internazionale tra cui Sting, Simply Red e Placebo.

Insomma, se questo bel sole splendente ci dà tutta questa energia, da qualche parte dovremmo pur sfruttarla!







Qui trovi tutto. E tutti.

Vivi i mercati di quartiere. Ognuno diverso, ognuno speciale.

TORINOMERCATI



La città tiene banco.

TORINO



PER LA PRIMA VOLTA IN UN MUSEO ITALIANO

9/02/2023 16/07/2023

Gallerie d'Italia - Torino Piazza San Carlo, 156 GALLERIEDITALIA.COM

CON IL PATROCINIO DI

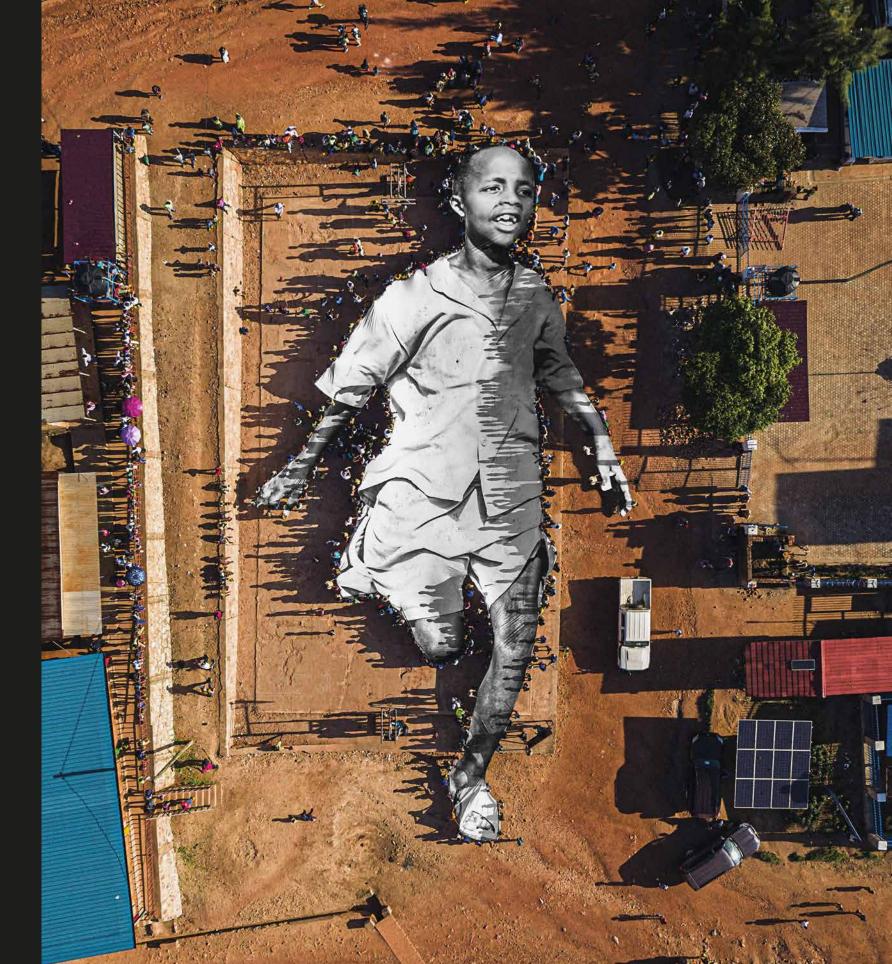




IN COLLABORAZIONE CON



INTESA M SANPAOLO



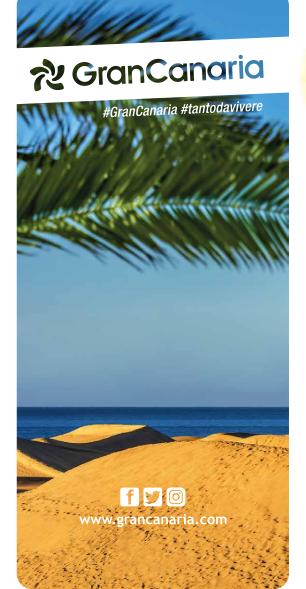


SUGONEWS - LA RIVISTA DA TAVOLA

TORINO MILANO GENOVA

WWW.SUGONEWS.IT

pag 6/23 - n°109 - MAG/GIU - 2023 - Stampato da MOGLIA SRL con inchiostri ad uso alimentare non per contatto diretto, su carta sostenibile. Registrato al Tribunale di Torino con il numero 11/23.2.21 Distribuito a Torino, Milano e Genova tiratura 230.000 copie.



IL 24 GIUGNO E' SEMPRE SAN GIOVANNI

I BAGLIORI PER GLI ATTESI FUOCHI SI STANNO AVVICINANDO



FABRIZIO VESPA - FESTIVITÀ

Malgrado per alcuni ci sia ancora un po' di confusione tra Bosco, il fondatore dei Salesiani o l'Apostolo, San Giovanni (Battista), il patrono della città di Torino che viene tradizionalmente festeggiato il 24 giugno, rimane una delle ricorrenze più sentite dai torinesi.

Proprio come loro è uno dei santi più celebrati ovunque, ma anche quello con il taglio più low profile, non ama mettersi in mostra eppure sotto la Mole viene celebrato con diversi giorni di anticipo grazie ai tanti eventi collaterali, al corteo storico, all'appuntamento con il Farò di piazza Castello la sera del 23 giugno e il giorno successivo con il ritrovato spettacolo pirotecnico sul fiume.

Inoltre, dettaglio per niente secondario, in questa occasione si celebra anche il solstizio

d'estate che in tanti altri Paesi nel mondo viene accolto immancabilmente proprio con la presenza del fuoco.

Sciolta così come neve al sole l'era dei droni che certo non brillavano particolarmente per spettacolarità e pathos artistico, dall'anno scorso sono ritornati i fuochi, rigorosamente a moderato impatto acustico. La soluzione non metterà mai l'anima in pace agli animalisti, ma la festa è festa: ogni tanto serve lanciare qualcosa in aria che illumini tutti per ricordarci di alzare lo squardo e di quardare più in alto delle nostre teste.

Lo sanno bene i giapponesi: quando assistono a uno spettacolo di fuochi d'artificio, si fermano in un profondo silenzio, senza tirare un fiato. Per loro sono preghiere che salgono al cielo.



DA LE GRU, A LE GRU.

Il restyling di Le Gru.

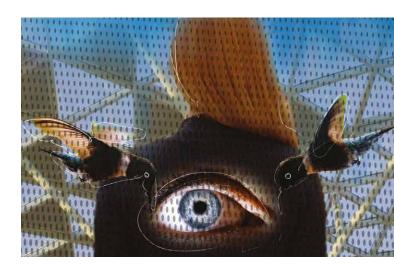


È in corso un viaggio che porterà a Le Gru una nuova vita: spazi più moderni e accoglienti, creati a misura delle nuove esigenze dei visitatori. Dove le forme e i materiali richiamano la rilassante armonia della natura. Un importante cambiamento strutturale, pensato a partire dalla cultura dell'ospitalità, dell'intrattenimento e della creatività, caratteristiche insite nel DNA Le Gru. Da 28 anni parte della vostra vita. Dopo l'inaugurazione della nuova Piazza Nord i lavori sono passati in Sud.

#newlegru

LA NUOVA MOSTRA DI DONATO SANSONE

GruLand



in un mall il concept di esposizione in movimento. Tutto ruota attorno ad una proiezione di video-arte e a 13 opere realizzate con un processo di stampa lenticolare multiframe: un'esperienza dinamica in cui

Una vera e propria mostra di arte contemporanea, un lavoro originale che porta per la prima volta

VISITA LA MOSTRA DURANTE IL RESTYLING DI PIAZZA SUD

l'opera si trasforma in base allo spostamento dello spettatore, facendolo diventare partecipe

e primo attore.

DIVENTEREMO BELLISSIMI!

Ma la notizia ancora più bella è che siamo vampiri: lavoriamo di notte. Tutti i negozi e i servizi di Le Gru rimangono fruibili, come sempre, durante gli orari di apertura del centro.

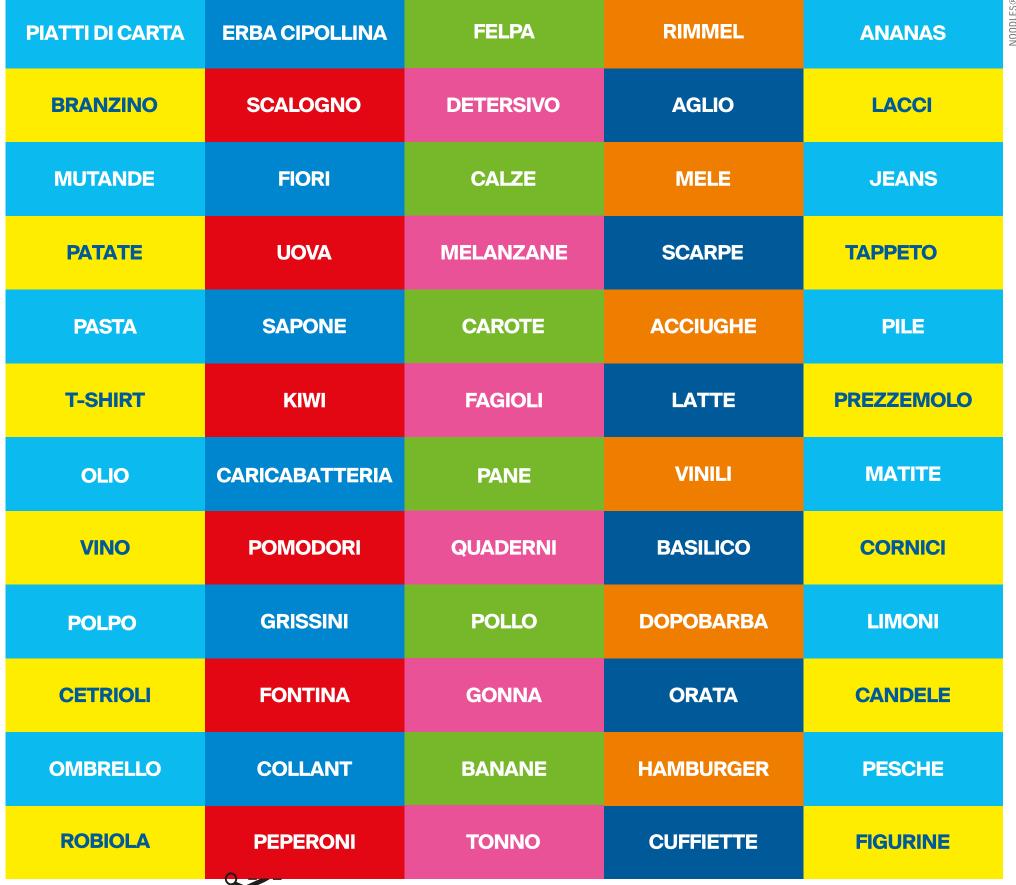
www.legru.it | f 📵 🖸 | #legru

SUGO

Torino è città di mercati. Fare la spesa al mercato, darsi appuntamento per fare un giro tra le bancarelle e vedere quello che c'è, è una tradizione e una piacevole abitudine, una di quelle cose che i torinesi amano fare, soprattutto il sabato, soprattutto quando c'è il sole e l'aria è tiepida ed è bello fermarsi in una trattoria nei paraggi. Di mercati, a Torino, ce ne sono così tanti che probabilmente anche chi vive qui da anni non li conosce tutti. Se stai leggendo queste righe e sei in città, probabilmente sei a pochi passi da un mercato rionale.

Dimenticato qualcosa? Qui trovi tutto.

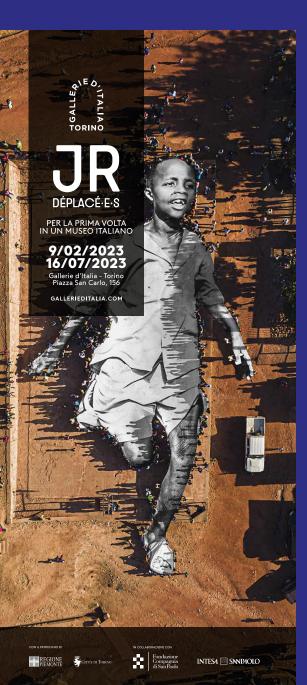




SUGO

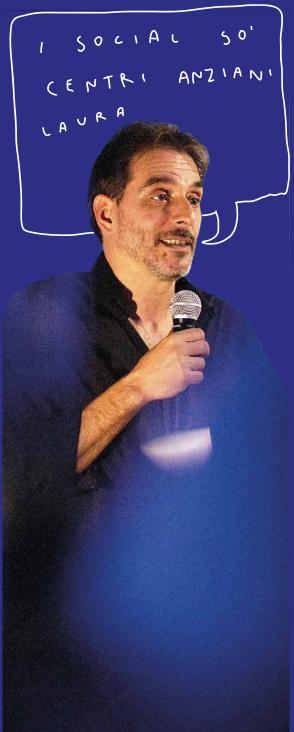
SUGONEWS - LA RIVISTA DA TAVOLA

TORINO MILANO GENOVA



FILIPPO GIARDINA COMICO E PSICANALISTA DELLA SOCIETÀ

ROBERTO RUBEN GANZITTI - SPETTACOLO



Voglio scrivere qualche parola seria su un

Potremmo pensare che essendo uno stand-up comedian Filippo Giardina salga sul palco con lo scopo di farci ridere. In parte è vero, in parte dovremmo piangere. Filippo sale sul palco come la dea Verità – non nudo o con solo un velo bianco addosso – ma con il suo specchio: le parole dei suoi monologhi. Ci obbliga a specchiarci in quei monologhi sudati e creati con cura.

Sono andato a vedere qui a Torino Cabaret, l'ultimo spettacolo di Filippo Giardina.

Dovremmo essere noi a pagare, oltre al biglietto, un tributo per guardare i suoi spettacoli, qualcosa di simbolico, che so io... tipo lui seduto e noi in piedi. Esagero? Forse, ma voglio spiegarvi perché.

Per quanto io segua gli stand-up comedian italiani, in pochi riescono ad essere, non dico al pari (che già sarebbe tanto) ma almeno due spanne sotto Filippo Giardina.

Nessuno riesce ad incarnare il concetto di stand-up come sa farlo lui.

Ma cos'è la stand-up? lo dico che la stand-up comedy è una cosa seria, e questo la rende

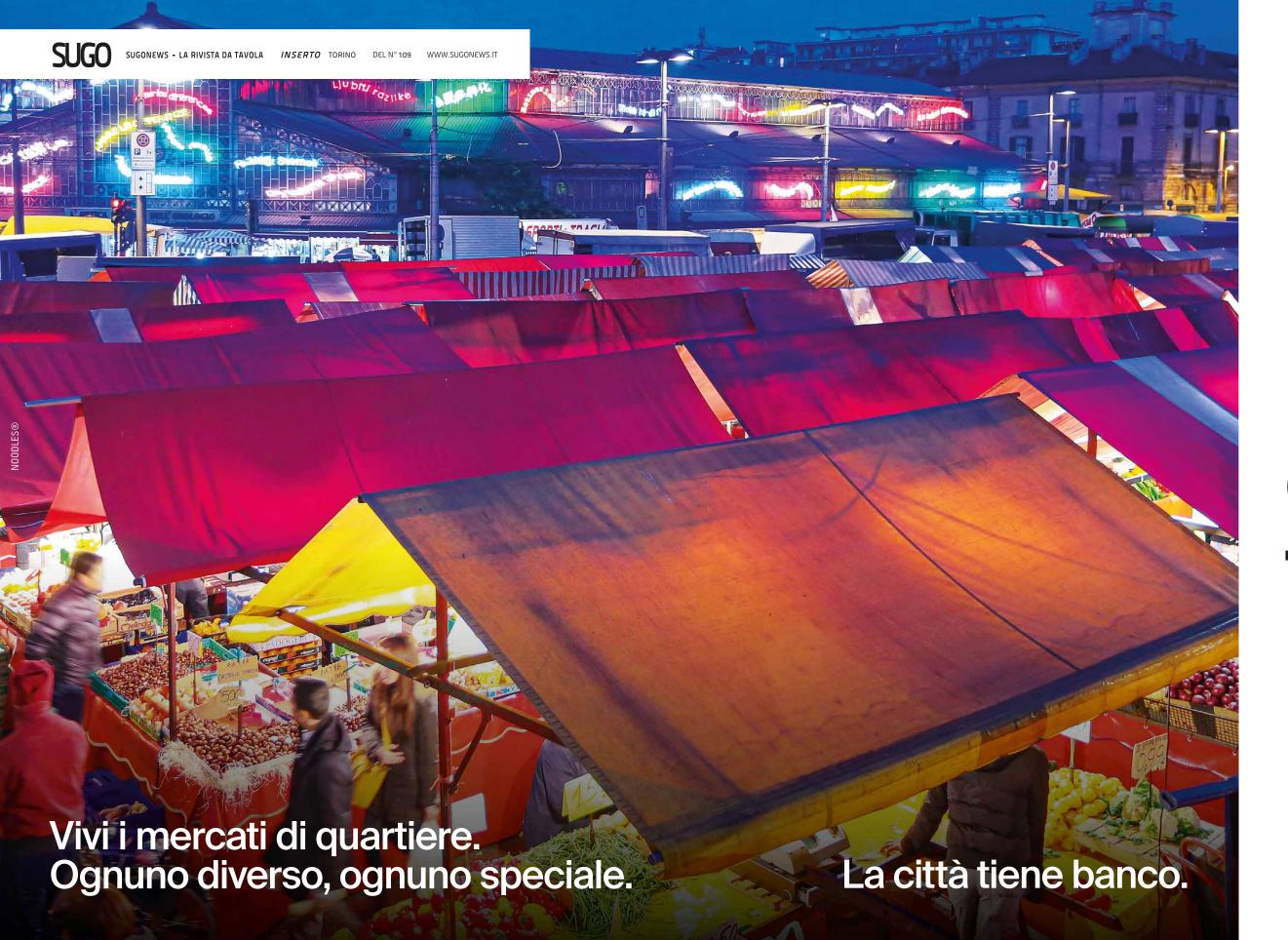
E Filippo Giardina è un Artista: nei suoi spettacoli non ridiamo perché l'argomento fa ridere, ridiamo perché ci viene schiaffata in faccia la nostra società nelle sue ridicole contraddizioni. e ridicoli siamo noi che queste contraddizioni le creiamo. Ridiamo perché in una sorta di psicoterapia di gruppo alleggeriamo i nostri peccati. L'uomo sul palco diventa un po' il nostro capro espiatorio, il nostro specchio.

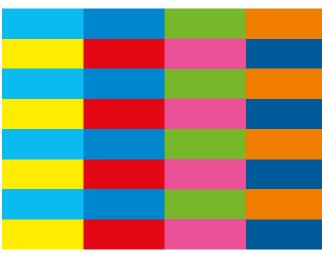
Lui ha il coraggio di dire che siamo delle merde.

Davanti a lui ridiamo di noi stessi, che è già il passo successivo all'esserci accettati per le merde che siamo.









TORINO MERCATI

Qui trovi tutto. E tutti.





SUGONEWS - LA RIVISTA DA TAVOLA

TORINO MILANO GENOVA WWW.SUGONEWS.IT

pag 10/23 - n°109 - MAG/GIU - 2023 - Stampato da MOGLIA SRL con inchiostri ad uso alimentare non per contatto diretto, su carta sostenibile. Registrato al Tribunale di Torino con il numero 11/23.2.21 Distribuito a Torino, Milano e Genova tiratura 230.000 copie.

BREADY MARY - INTERVISTA

Ho fatto una chiacchierata con Sarah Malnerich, coautrice con Francesca Fiore del blog Mammadimerda, attivista e angela del focolare.

Dopo Non farcela come stile di vita è fresco fresco il nuovo libro delle "bad influencer più amate dalle donne": Angele del focolare: dove sta di casa la felicità?

Quando avete iniziato il progetto Mammadimerda avevate contezza di come sareste cresciute e di come il vostro blog sarebbe diventato non solo un luogo di satira, ironia e commento, ma un vero e proprio grande sostegno verso tutto ciò che è femminile?

Abbiamo iniziato per gioco e per divertimento all'inizio, un blog di scrittura pura e poi in realtà sì, un po' come atto di ribellione che rientra molto nei nostri caratteri, entrambe ci siamo ritrovate a vivere la maternità e a non ritrovarci nella narrazione istituzionale e formale di questa cosa.

Ci siamo fermate e ci siamo dette "siamo noi o non ce l'hanno detta tutta?".

Mammadimerda: anche la scelta del nome è un atto politico, come dire "va bene, allora lo rivendico, sono io che sono sbagliata, è un ribaltamento."

ORA LA MAMMA NON HA TEMPO, STA SCRIVENDO UN LIBRO

E se all'apparenza il nome che avete scelto sembra escludente verso chi non ha figli, in realtà scopri che dentro la mammadimerda c'è anche la non-mammadimerda, il maternodimerda, forse...

Diciamo che nel tempo i temi si sono allargati a tutto il femminile, comunque quando parli di femminile e di femminismo non puoi non parlare di maternità perché è il discrimine per eccellenza. Che tu li abbia, non li abbia, li voglia, non li voglia o non li possa avere, comunque è quello il marchio che ti ostacola.

Pensa a un colloquio di lavoro, verrà sempre privilegiato un candidato uomo, perché la discriminazione è a monte, dal punto di vista

Chi ti seleziona sa che potenzialmente tu potrai assentarti cinque mesi e l'uomo, se diventa padre, dieci giorni.

Che dobbiamo fare? in realtà il blog fin dai suoi esordi non ha mai parlato della maternità dal punto di vista puro, al centro è sempre stata la donna, come vive, cosa sente, come affronta la quotidianità e questa esperienza. Mammadimerda parla di donne.







LE GRU CENTRO COMMERCIALE

DA LE GRU, A LE GRU.

Il restyling di Le Gru.



#newlegru

È in corso un viaggio che porterà a Le Gru una nuova vita: spazi più moderni e accoglienti, creati a misura delle nuove esigenze dei visitatori. Dove le forme e i materiali richiamano la rilassante armonia della natura. Un importante cambiamento strutturale, pensato a partire dalla cultura dell'ospitalità, dell'intrattenimento e della creatività, caratteristiche insite nel DNA Le Gru. Da 28 anni parte della vostra vita. Dopo l'inaugurazione della nuova Piazza Nord i lavori sono passati in Sud.

LA NUOVA MOSTRA DI DONATO SANSONE

GruLand



VISITA LA MOSTRA DURANTE IL RESTYLING DI PIAZZA SUD

Una vera e propria mostra di arte contemporanea, un lavoro originale che porta per la prima volta in un mall il concept di esposizione in movimento. Tutto ruota attorno ad una proiezione di video-arte e a 13 opere realizzate con un processo di stampa lenticolare multiframe: un'esperienza dinamica in cui l'opera si trasforma in base allo spostamento dello spettatore, facendolo diventare partecipe e primo attore.



DIVENTEREMO BELLISSIMI!

Ma la notizia ancora più bella è che siamo vampiri: lavoriamo di notte. Tutti i negozi e i servizi di Le Gru rimangono fruibili, come sempre, durante gli orari di apertura del centro.

www.legru.it | f 📵 🗖 | #legru

MA NON TROPPO, PERCHÉ POI FATE PAURA E IL FOCOLARE BRUCIA.

DONNE RIBELLI, UNITEVI,

Vivi i mercati di Torino. Ognuno è diverso, ognuno è speciale.



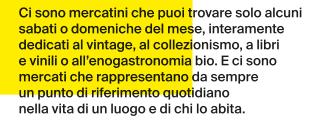
Tutti i torinesi conoscono il mercato di Porta Palazzo, il mercato all'aperto più esteso d'Europa. Praticamente, un altro centro nel centro della città. Chiunque venga a Torino non può non farci un salto per poi scendere al vicino Balôn, lo storico mercato delle pulci e dell'antiquariato aperto tutti i sabati, che la seconda domenica

del mese diventa Gran Balôn. Ma i mercati a Torino sono ovungue.

Ci sono i grandi mercati popolari di Santa Rita, corso Brunelleschi e piazza Bengasi, profondamente legati alla crescita industriale e all'espansione della citta, al mutare della sua composizione sociale e del suo disegno urbanistico. Fashion victim e amanti dello shopping firmato vanno invece in cerca di affari nei mercati eleganti della Crocetta o di piazza Benefica, nel quartiere Liberty di Cit Turin.

Torino è città di mercati. Fare la spesa al mercato, darsi appuntamento per fare un giro tra le bancarelle e vedere quello che c'è, è una tradizione e una piacevole abitudine, una di quelle cose che i torinesi amano fare, soprattutto il sabato, soprattutto quando c'è il sole e l'aria è tiepida ed è bello fermarsi in una trattoria nei paraggi. Di mercati, a Torino, ce ne sono così tanti che probabilmente anche chi vive qui da anni non li conosce tutti. Se stai leggendo queste righe e sei in città, probabilmente sei a pochi passi da un mercato rionale.







Qui trovi tutto. E tutti.



Dal centro storico alla periferia, ogni quartiere ha il suo mercato rionale, a volte più di uno. Ognuno diverso, ognuno speciale, con una storia che si intreccia al tessuto sociale e al senso di comunità che anima un territorio. Una città di mercati è innanzitutto una città di quartieri. Un intreccio di genti e di vicende differenti, di persone e personaggi, di lingue e dialetti, di merci e colori. È una città orgogliosa delle proprie radici che si nutre di cambiamenti e continua a crescere. Una città viva, vivace, vitale. In ogni momento e in ogni epoca, aperta al mondo e alle sue culture. Una città che tiene banco.





2023

Scopri il programma di eventi e attività che la Reggia di Venaria dedica al tema del cibo



















